

## CIRCOLARE SULLA VIGILANZA PRIMARIA GANDHI

Si rammentano all'inizio di un nuovo anno scolastico, anche se sommariamente, le regole di vigilanza che sono da porre in essere da parte di ogni docente e di tutto il personale della scuola nel corso della sua attività a contatto con gli alunni, siano essi della classe a lui assegnata, siano essi genericamente alunni della scuola.

Rammentando che in una circolare diventa impossibile elencare tutti i casi e tutte le situazioni che possono accadere durante l'anno scolastico, si ricorda il principio stabilito dal Codice Civile, a cui dovrà attenersi ogni docente, in ogni situazione e nell'atto in cui dovrà prendere una decisione, anche repentina a tutela degli alunni: **“agire come agirebbe il buon padre di famiglia”!**

Ciò premesso, si indicano alcune norme di comportamento:

### GESTIONE DEGLI AMBIENTI E ALCUNE NORME DI CARATTERE GENERALE

Prima dell'inizio delle diverse attività programmate, comprese quelle ricreative, si controlli l'**idoneità** degli spazi che devono essere organizzati in modo da ridurre il rischio al minimo possibile. L'attività dovrà poi essere regolamentata in modo che dia le necessarie garanzie di sicurezza. A titolo esemplificativo, si segnala la necessità che i passaggi tra i banchi non siano ingombrati dagli zaini.

Gli spostamenti (per esempio dalle aule al cortile) dovranno avvenire in modo ordinato, nel pieno controllo da parte dei docenti. Per garantire la sicurezza degli alunni è vietato correre sulle scale e in spazi, luoghi affollati.

**Sempre e comunque deve essere garantita la presenza di personale che effettui la sorveglianza.**

In caso di uscite anticipate, il docente ha l'obbligo di affidare personalmente l'alunno al genitore o ad una persona maggiorenne da questi delegata. Così pure, in caso di entrata posticipata, l'alunno dovrà essere accompagnato personalmente da un genitore o da una persona maggiorenne da questi delegata, in classe e affidato all'insegnante presente.

Le attività motorie, in palestra o altrove, devono essere adeguatamente programmate e particolarmente controllate. E' importante che la corsa o i giochi collettivi siano preceduti da idonea attività di riscaldamento. Le calzature indossate, correttamente allacciate, devono essere idonee allo svolgimento dell'attività motoria.

**Si ricorda, ancora, che per tutto il tempo di permanenza a scuola, gli alunni devono essere SEMPRE sotto la sorveglianza del personale docente o non docente. Qualsiasi eccezione, in caso di incidente, si configurerebbe come colpa grave e potrebbe comportare, oltre alle conseguenze amministrative, l'assunzione delle spese di indennizzo.**

Si rammenta inoltre che, in caso di ricorso in giudizio, la scuola deve essere in grado di dimostrare che, oltre alla sorveglianza, si siano messe in atto le idonee misure preventive.

### VIGILANZA ALUNNI

I docenti sono tenuti alla **vigilanza** degli alunni:

1. durante lo svolgimento delle attività didattiche;
2. dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula e durante gli spostamenti tra le varie aule/laboratori/auditorium/aula magna;
3. durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi;
4. nel corso dell'intervallo/ricreazione;
5. al termine delle lezioni, durante il tragitto aula-uscita dall'edificio, fino al cancello. Per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte si rammenta inoltre di acquisire l'autorizzazione da parte dei genitori, che consenta loro di rincasare da soli;
6. durante le visite guidate/i viaggi d'istruzione;
7. In caso di sciopero (nei casi previsti dalla normativa).

#### *1. Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica*

**Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti, quello di vigilare sugli allievi** accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla scuola. La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che **l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio**. Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, in casi eccezionali, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca **deve incaricare un bidello di vigilare sugli alunni** sino al suo ritorno.

**I bidelli** non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal loro profilo professionale. (Contratto collettivo di comparto dei profili professionali 08.03.2006)

**Gli alunni** debbono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento fissate.

## ***2. Vigilanza dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula***

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti **5 minuti prima dell'inizio delle lezioni** (art. 8 c. 6 Testo unico 23 aprile 2003).

Nelle situazioni di assenza di personale, l'insegnante o gli insegnanti presenti devono farsi carico anche degli alunni che siano affidati, secondo l'orario delle lezioni, ad altro docente. E' assolutamente da evitare che delle classi rimangano incustodite nel piazzale o in altro luogo.

## ***3. Vigilanza nella frazione temporale interessata ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche***

Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni al termine della lezione, i docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività. Gli alunni devono rimanere nell'aula.

**I docenti che entrano in servizio a partire dalla seconda ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare davanti alla porta dell'aula interessata.**

## ***4. Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione ed interscuola***

**Il luogo deputato alla pausa è il cortile.** Non si scende a pausa solo qualora non sussistano le condizioni di sicurezza (es. ghiaccio...)

La vigilanza sugli alunni deve essere effettuata secondo quanto stabilito dall'orario. Eventuali sostituzioni saranno disposte dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli insegnanti si dovranno disporre nel piazzale in modo tale da avere sotto controllo tutto lo spazio disponibile per gli alunni, secondo il piano stabilito dalla commissione sicurezza all'inizio di ogni anno scolastico, facendo particolare attenzione nel caso in cui siano presenti dei cantieri.

**I bidelli**, se presenti durante l'intervallo, sorveglieranno l'ingresso dell'edificio scolastico.

Si riportano di seguito le norme generali stabilite dal Collegio Docenti e condivise con gli alunni e le famiglie nel Contratto di classe:

### **PAUSA**

- i docenti hanno l'obbligo della sorveglianza secondo il piano vigente;
- si esce dall'edificio scolastico in ordine, senza correre e sotto il controllo dell'insegnante;
- non sono consentiti i giochi con attrezzi (palla, corde, cerchi...) durante la pausa del mattino;
- al suono della campanella, gli alunni, ordinatamente, si recano al punto di ritrovo concordato con l'insegnante.

## ***5. Vigilanza durante il periodo di mensa***

La vigilanza sugli alunni durante la mensa è affidata ai docenti in servizio, secondo l'orario di ciascuno.

## ***6. Vigilanza sugli alunni diversamente abili.***

La vigilanza sugli alunni in situazione di handicap deve essere sempre assicurata dai docenti titolari della classe, coadiuvati dai docenti di sostegno o dai collaboratori all'integrazione.

## ***7. Vigilanza durante le visite guidate/viaggi d'istruzione.***

Per le visite guidate ed i viaggi d'istruzione è necessario acquisire il **consenso scritto da parte dei genitori**.

Il giorno del viaggio dovrà essere portato: **l'elenco nominativo degli alunni** partecipanti, distinto per classe/sezione (da richiedere, in segreteria, almeno 5 giorni prima dell'uscita didattica), la fotocopia di un documento di riconoscimento e della tessera sanitaria dell'alunno, il kit di Pronto Soccorso.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, **non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.**

### ***Procedure organizzative da attivare in caso di infortunio.***

Ciò premesso, in caso di infortunio occorre attenersi strettamente alle disposizioni di seguito impartite:

1. prestare il primo soccorso immediatamente da parte del personale della scuola presente;
2. attivare la squadra di primo soccorso presente nella scuola;
3. **chiamare subito, al minimo dubbio sulla gravità dell'infortunio, il numero 118 e l'intervento specialistico esterno;**
4. avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto, esponendo esattamente i fatti;
5. dare prima possibile comunicazione in segreteria e compilare la denuncia infortuni con attenzione e precisione: si ricorda che la Segreteria dell'Istituto deve inviare tale denuncia, in caso di infortunio superiore a tre giorni, anche all'INAIL e alle autorità di Pubblica sicurezza del luogo in cui è avvenuto l'incidente. La denuncia va compilata e sottoscritta dall'insegnante che al momento infortunistico era presente ed aveva la sorveglianza.
6. La segreteria provvederà a comunicarlo all'Assicurazione convenzionata con l'Istituto.

La presente circolare ha validità permanente e va posta all'attenzione di tutto il personale.  
Si invitano i nuovi assunti, personale supplente e personale di nuova nomina che si avvicina nella scuola, di prenderne visione e di controfirmare il documento in segreteria.

Laives, anno scolastico 2016/2017

la Dirigente scolastica  
Prof.ssa Germana Fiore